



**NUOVO VOLTO** Così sarà fra cinque anni il piazzale della stazione. Intanto è partito il conto alla rovescia per l'apertura di AlpTransit: il totem che a Bellinzona lo scandisce è stato inaugurato da Mario Branda, Claudio Zali, Simone Gianini e Flavio Crivelli.  
(Foto Lands&Orsi e Associati e Scolari)

# Città La «Porta del Ticino» si fa bella

## Una scalinata in sasso ticinese caratterizzerà dal 2019 il nuovo piazzale della stazione Terminale per i bus del trasporto pubblico in vicolo Nadi - Investimento di 20 milioni

**SPARTACO DE BERNARDI**

■ La stazione nel 2016, il piazzale nel 2019. La conclusione dei lavori di rinnovamento di quella che sarà la «Porta del Ticino» è scandita dalla messa in esercizio delle due gallerie di base dell'AlpTransit; quella del San Gottardo, prevista l'11 dicembre dell'anno prossimo, e quella del Monte Ceneri, in calendario tre anni più tardi. E al duplice appuntamento il primo scalo ferroviario a sud delle Alpi dove per i convogli provenienti da oltre Gottardo si presenterà con l'abito della festa. A cambiar radicalmente volto non sarà solo la stazione, per la cui ristrutturazione i lavori da 75 milioni di franchi sono in corso, ma anche il piazzale antistante. Il progetto di massima è stato simbolicamente consegnato ieri dalla Città di Bellinzona al Cantone che ne curerà le fasi successive sino a quella realizzativa prevista tra il 2018 ed il 2019. L'elemento caratterizzante, proposto dagli architetti Lorenzo Orsi ed Emanuele Saurwein con la collaborazione degli ingegneri Giovanni Stoffel e Francesco Allievi, è l'ampia scalinata in sasso ticinese che dà accesso alla stazione (per i disabili è previsto un ingresso a sud). Non solo un luogo di passaggio ma anche di incontro, ha evidenziato **Simone Gianini**, municipale capo dicastero territorio e mobilità nonché presidente della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB). Se la scalinata sarà l'elemento caratterizzante dal profilo estetico del nuovo piazzale della stazione, il terminale dei bus lo sarà da quello funzionale. Verrà ricavato sban-



**INTERSCAMBIO** Il terminale dei bus alla stazione di Bellinzona sarà pronto per l'apertura della galleria di base del Ceneri. (Foto Lands&Orsi e Associati)

cando il muraglione che delimita vicolo Nadi verso est ed eliminando l'attuale Park & Ride. Lì vi potranno sostare dieci autobus, mentre altri quattro stalli saranno creati di fronte alla Casa del Popolo. L'ipotesi di un terminale sotterraneo è stata scartata tanto per motivi tecnici, quanto per i costi esorbitanti. Stesso discorso per il nuovo Park & Ride da 150 posti auto che verrà creato, in superficie, nella parte nord della stazione. Sarà completato da posteggi per moto (50 posti) e per biciclette (250 posti, di cui un centinaio dotati di velobox). Non da ultimo, tutta la viabilità della parte alta di viale Stazione sarà rivista con, in particolare, l'introduzione del senso unico verso sud per il traffico privato. Il tutto con un investimento di 20 milioni di franchi, coperto nella misura di 7,5 milioni dalla Confederazione. La parte restante se l'accollano il cantone (65%) ed i Comuni della CRTB (35%). Queste cifre, ha rilevato il coordinatore FFS Regione Sud **Flavio Crivelli**, testimoniano il coraggio dell'ente pubblico che in un periodo di vacche magre hanno deciso di investire in infrastrutture moderne a favore dei clienti del trasporto pubblico. Coraggio ed anche entusiasmo, ha dal canto suo sottolineato il direttore del Dipartimento del territorio **Claudio Zali**, salutandolo con piacere il dinamismo che la Città di Bellinzona sta dimostrando nell'avvicinamento alla fatidica data di apertura della galleria di base del San Gottardo.

**MARIO BRANDA**

### «Molti progetti per approfittare di AlpTransit»

■ Un concetto sotto il quale far convogliare i progetti volti a sfruttare le opportunità di AlpTransit. Se n'è dotata la Città per prepararsi all'appuntamento epocale dell'11 dicembre 2016. L'optimum sarebbe arrivarci con un'entità istituzionale unica per tutto il Bellinzonese. Non a caso, ha rilevato il sindaco **Mario Branda**, i progetti in ottica AlpTransit sono parte integrante dello studio aggregativo. Comprendono i capitoli della mobilità (terminale dei bus, terzo binario tra Città e Giubiasco, fermata TiLo in piazza Indipendenza), del turismo (valorizzazione dei castelli), delle scienze e dello sviluppo economico (polo biomedico, Centro di competenza alle Officine). Per segnare anche simbolicamente questa impostazione, sul piazzale della stazione è stato inaugurato un totem che scandisce il tempo mancante all'arrivo del primo treno AlpTransit a Bellinzona.



ALTRE FOTO SU  
[www.corriere.ch/k124524](http://www.corriere.ch/k124524)